

I dati del 2008 forniti dall'Osservatorio sulle Imprese Femminili di Unioncamere Toscana indicano una crescita, nelle aziende toscane, dell'imprenditoria 'in rosa'. Dai risultati emerge che le aziende guidate da donne sono 97.366 pari al 23,4% del ...



Toscana, 28 aprile 2009 - I dati del 2008 forniti dall'Osservatorio sulle Imprese Femminili di Unioncamere Toscana indicano una crescita, nelle aziende toscane, dell'imprenditoria 'in rosa'. Dai risultati emerge che le aziende guidate da donne sono 97.366 pari al 23,4% del totale (415.248). L'analisi ha evidenziato una performance positiva del +0,3% da parte delle imprese in rosa, leggermente superiore anche al dato medio italiano (+0,2%), facendo meglio di Piemonte e Veneto (+0,1%) ma sottotono rispetto a Lombardia, Emilia Romagna e Marche (tutte con un +0,6%).

L'imprenditoria femminile toscana è anche straniera: cresce il numero delle imprenditrici extracomunitarie (+4,4%) congiuntamente a quello delle comunitarie che sono cresciute del 4,7%. Sono soprattutto romene (+20,8%), polacche (+6,6%), cinesi (+10,5%), marocchine (+18,2%) e albanesi (+17,0%). Hanno scelto di lavorare nei settori del commercio, delle attività immobiliari, noleggio e informatica per quanto riguarda le marocchine; in quello delle costruzioni e del turismo le albanesi.

La classifica per province vede in testa Grosseto, dove le imprese femminili sono il 28,9%, seguita da Livorno (27,1%) e Massa Carrara (23,3%). La provincia di Prato, con un'incidenza femminile del 23,4% sul totale, ha mostrato la variazione più elevata nel quinquennio 2003-2008 (+2,4%), seguita da Firenze con una incidenza...